



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

### TITOLO DEL PROGETTO:

Volontari per la tutela ambientale nella provincia di Brescia Sud

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Aree di intervento:

7-Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

4- Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

#### **Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza**

Il presente progetto, che interviene nel settore Ambiente del Servizio Civile Universale, si propone come obiettivo di **garantire la tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche**, per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 "*Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*" (Obiettivo 12), "*Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre*" (Obiettivo 15), "*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*" (Obiettivo 11).

Una delle principali sfide odierne è quella di armonizzare lo sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini. Al centro di questo percorso c'è l'ambiente, risorsa da tutelare e valorizzare per le generazioni future, ma anche campo d'esperienza per aprirsi oggi a importanti prospettive di ricerca e innovazione. La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali è alla base dello sviluppo sostenibile, che ha l'obiettivo di garantire l'accessibilità di tutti gli uomini alle risorse necessarie per soddisfare i propri bisogni, di oggi (equità sociale) e di domani (durabilità, sostenibilità). Nel territorio in oggetto l'abbondanza di risorse naturali (qualità dell'aria, abbondanza e qualità delle acque, ricchezza di biodiversità, bellezza dei paesaggi, ecc.) rappresenta sicuramente un punto di forza per lo sviluppo delle aree stesse, ma sempre minacciato da due rischi contrapposti: abbandono e sovrasfruttamento.

Da una parte infatti, le limitazioni che orografia e clima impongono a tutti i settori umani (dall'agricoltura alla logistica, dall'industria alla residenza) determinano in alcuni casi fenomeni di spopolamento che, con l'abbandono soprattutto della componente attiva della popolazione, fa

venir meno l'azione di presidio del territorio, mettendone a nudo la fragilità dei territori più extra-urbani. Dall'altra, la concentrazione degli insediamenti o certe forme "aggressive" di utilizzo del suolo comportano un sovrasfruttamento delle risorse.

Le funzioni delle amministrazioni comunali e provinciali sono numerose e complesse: la gestione del ciclo dei rifiuti, ad esempio inteso come strategia di valorizzazione del rifiuto all'interno di un value chain circolare e sostenibile, è fondamentale per minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

In questo ambito, in particolare, la pandemia da Covid-19 ha fatto emergere le principali criticità descritte nel contesto e che mettono di fronte i Comuni a nuove sfide per affrontare la tematica ambientale, contrastare il freno agli sforzi fatti dall'UE per combattere l'inquinamento da plastica e passare ad un sistema di plastica più sostenibile e circolare e consentire una piena ripresa delle attività ancora oggi sospese che sia sostenibile e rispettosa dell'ambiente. A questo concorrono altre funzioni fondamentali delle amministrazioni comunali quali la gestione dell'energia, delle bonifiche, delle acque, della tutela delle aree protette e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Questi macro-obiettivi si declinano nei seguenti obiettivi specifici a cui i Comuni concorrono:

- rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti (riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata finalizzata al loro recupero, riciclo, riuso; più efficace contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti);
- rendere gli spazi verdi pubblici più sicuri, inclusivi e accessibili;
- contrastare i diversi fenomeni di inquinamento, con particolare riferimento a quelli di acqua e aria, attraverso un più efficiente sistema di monitoraggio del territorio (controllo scarichi, repressione scarichi abusivi; controllo impianti di riscaldamento, ecc.);
- migliorare la tutela e la valorizzazione delle aree naturali protette;
- favorire la comunicazione e l'interazione ufficio pubblico/cittadino/azienda per rendere più efficienti i servizi di tutela ambientale e paesaggistica e per aumentare la partecipazione attiva degli abitanti.

### **Obiettivi legati all'emergenza Covid19**

A causa delle misure di lockdown messe in campo per il contrasto della pandemia causata dal Covid-19, occorre rilevare come le principali istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente naturale e urbano del territorio necessitano ad oggi di misure straordinarie quali:

- il supporto agli Uffici Ambientali che si occupano della gestione ecologica, del coordinamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti, di monitoraggio del territorio per ridurre l'impatto degli inquinanti e del miglioramento degli stili di vita, utili alla piena ripresa delle attività;
- il supporto alla diffusione di iniziative di sensibilizzazione sullo sviluppo di stili di vita sani e di stili alimentari sostenibili, per promuovere la salute collettiva;
- la promozione di campagne informative sulla valorizzazione e tutela dell'ambiente e delle aree strategiche come le riserve, i parchi naturali e le aree verdi urbane, veri e propri serbatoi di salute pubblica;
- il supporto nell'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

Nel perseguire gli obiettivi progettuali, gli Enti di accoglienza non potranno non tenere in considerazione le misure citate poiché l'impatto sui servizi coinvolti è stato notevole e nell'ottica della ripresa tutto girerà intorno all'eccezionalità della situazione generale creatasi.

### **Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità**

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dalla condizione di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dalla tipologia di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	BS	COMUNE DI BEDIZZOLE	AMBIENTE	162696	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI BORGOSATOLLO	AMBIENTE	162870	<ul style="list-style-type: none"><li>•Gestione del servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti</li><li>•Monitoraggio del territorio</li><li>•Interventi di ripristino nel territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI BOVEZZO	AMBIENTE	162888	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI CAINO	AMBIENTE	163049	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Interventi di ripristino nel territorio</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO	AMBIENTE	163500	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI COCCAGLIO	AMBIENTE	163659	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li><li>•Monitoraggio del territorio</li><li>•Interventi di ripristino nel territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI CORTE FRANCA	AMBIENTE	163829	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI ERBUSCO	AMBIENTE	163994	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI FLERO	AMBIENTE	164045	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI GUSSAGO	AMBIENTE	164258	<ul style="list-style-type: none"><li>•Supporto attività d'ufficio</li><li>•Monitoraggio del territorio</li></ul>

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	BS	COMUNE DI MANERBIO	AMBIENTE	164525	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Monitoraggio del territorio</li> <li>•Interventi di ripristino nel territorio</li> <li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI MAZZANO	AMBIENTE	164579	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Coordinamento e collaborazione con altri enti che si occupano di tutela paesaggistica</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI NAVE	AMBIENTE	164807	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Gestione del servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI NUVOLENTO	AMBIENTE	164843	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI NUVOLERA	AMBIENTE	164847	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI OSPITALETTO	AMBIENTE	164931	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI ROCCA FRANCA	AMBIENTE	165420	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI RUDIANO	AMBIENTE	165504	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> <li>•Interventi di ripristino nel territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	COMUNE DI SIRMIONE	AMBIENTE	165771	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Monitoraggio del territorio</li> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Gestione di interventi di manutenzione e cura del territorio</li> </ul>

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	AMBIENTE	167331	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	AMBIENTE	167339	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>
Lombardia	BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	AMBIENTE	167340	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto attività d'ufficio</li> <li>•Monitoraggio del territorio</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	BS	COMUNE DI BEDIZZOLE	AMBIENTE	162696	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	1	25081	2	
Lombardia	BS	COMUNE DI BORGOSATOLLO	AMBIENTE	162870	VIA ROMA	13	25010	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI BOVEZZO	AMBIENTE	162888	VIA VITTORIO VENETO	28	25073	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI CAINO	AMBIENTE	163049	VIA VILLA MATTINA	9	25070	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO	AMBIENTE	163500	VIA CAREBBIO	32	25046	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI COCCAGLIO	AMBIENTE	163659	VIALE GIACOMO MATTEOTTI	10	25030	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI CORTE FRANCA	AMBIENTE	163829	PIAZZA FRANCIACORTA	1	25040	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI ERBUSCO	AMBIENTE	163994	VIA GIUSEPPE VERDI	16	25030	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI FLERO	AMBIENTE	164045	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE	4	25020	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI GUSSAGO	AMBIENTE	164258	VIA GIANCARLO PERACCHIA	3	25064	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI MANERBIO	AMBIENTE	164525	PIAZZA CESARE BATTISTI	1	25025	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI MAZZANO	AMBIENTE	164579	VIALE DELLA RESISTENZA	20	25080	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI NAVE	AMBIENTE	164807	VIA PAOLO VI	17	25075	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI NUVOLENTI	AMBIENTE	164843	PIAZZA ROMA	19	25080	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI NUVOLERA	AMBIENTE	164847	PIAZZA GENERALE LUIGI SOLDI	1	25080	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI OSPITALETTO	AMBIENTE	164931	VIA MONSIGNOR GIROLAMO RIZZI	24	25035	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI ROCCAFRANCA	AMBIENTE	165420	PIAZZA EUROPA	9	25030	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI RUDIANO	AMBIENTE	165504	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	21	25030	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI SIRMIONE	AMBIENTE	165771	PIAZZA VIRGILIO	52	25019	1	
Lombardia	BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	AMBIENTE	167331	VIA GASSMAN	25	25080	3	
Lombardia	BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	AMBIENTE	167339	VIA ITALO BARBIERI	3	25080	2	
Lombardia	BS	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	AMBIENTE	167340	VIA AMEDEO CIUCANI	5	25080	2	1
								30	4

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

30 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED**

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria e il rispetto della privacy.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

#### **1. COMUNE DI BEDIZZOLE - SEDE 162696**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **2. COMUNE DI BORGOSATOLLO - SEDE 162870**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **3. COMUNE DI BOVEZZO - SEDE 162888**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **4. COMUNE DI CAINO - SEDE 163049**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **5. COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO - SEDE 163500**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **6. COMUNE DI CORTE FRANCA - SEDE 163829**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **7. COMUNE DI ERBUSCO - SEDE 163994**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **8. COMUNE DI FLERO - SEDE 164045**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **9. COMUNE DI GUSSAGO - SEDE 164258**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **10. COMUNE DI MANERBIO - SEDE 164525**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

#### **11. COMUNE DI MAZZANO - SEDE 164579**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente



**12. COMUNE DI NUVOLENTO - SEDE 164843**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**13. COMUNE DI NUVOLERA - SEDE 164847**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**14. COMUNE DI OSPITALETTO - SEDE 164931**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**15. COMUNE DI ROCCAFRANCA - SEDE 165420**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**16. COMUNE DI RUDIANO - SEDE 165504**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**17. COMUNE DI SIRMIONE - SEDE 165771**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**18. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI - SEDE 167331**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**19. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI - SEDE 167339**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**20. UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI - SEDE 167340**

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole. Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Come da sistema accreditato, la formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di formazione generale saranno rimodulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

### *Durata*

72 ore, di cui:

- 36 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate a Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 36 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

## **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Lombardia sostenibile: tutela ambientale nei Comuni

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 15, *“Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”*

### **Obiettivi complementari:**

- *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12)*
- *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)*

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

*“Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo”.*

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

*Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4*

*Tipologia di minore opportunità:*

Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).

*Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato

*Attività degli operatori volontari con minori opportunità*

Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.

*Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

ANCI Lombardia mette a disposizione risorse umane specialistiche a sostegno dei progetti di servizio civile che coinvolgono giovani con disabilità. Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà, attraverso tutte le attività sotto riportate anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff e le mansioni previste per ognuna di loro.

- **Educatore professionale, esperto in processi formativi:** svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto (raccolta e analisi dei bisogni), realizzazione di azioni di supporto, monitoraggio dei progetti di intervento personalizzati in collaborazione con l'Assistente Sociale dell'Ente, dell'OLP o di altro personale coinvolto nei progetti.
- **Psicologo:** è a disposizione del personale dell'Ente per fornire supporto nella definizione di adeguati progetti di intervento, anche individualizzati, che tengano conto delle competenze e capacità del giovane con disabilità. Si occupa della supervisione in itinere dei progetti e fornisce consulenza psicologica e specialistica agli operatori dell'Ente. Si costituirà quale figura professionale specializzata a disposizione del personale dell'Ente per fornire indicazioni utili a far sì che il soggetto con disabilità viva l'esperienza del Servizio Civile come professionalizzante e occasione di partecipazione attiva alla vita sociale.

- **Risorse umane nelle sedi di servizio volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.**

Nelle situazioni in cui sono presenti dei giovani con disabilità, le risorse umane nelle sedi di servizio dovranno mettere in atto tutte le misure volte a garantire, attraverso l'abbattimento delle barriere, fisiche e psicologiche, che il giovane con disabilità possa espletare le attività progettuali. Nello specifico i volontari con disabilità potranno usufruire del supporto delle seguenti risorse umane presenti nella sede di servizio: Operatore Locale di Progetto, Assistente Sociale insieme al personale impiegato nella sede di servizio ed eventuali colleghi di servizio civile.

L'OLP sarà di sostegno e supporto alla realizzazione del progetto occupandosi di tutti gli aspetti ad esso collegati. Se necessario potrà fornire maggiore ascolto e orientamento e potrà supportare l'operatore volontario in servizio nella risoluzione di eventuali problemi. L'Assistente sociale della propria sede di servizio potrà, se necessario, fornire attività di ascolto e sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; accompagnamento e monitoraggio di eventuali problemi e bisogni emersi.

Le risorse dell'Ente dovranno inoltre favorire la stretta collaborazione tra tutti i giovani impegnati nelle attività progettuali: i giovani con disabilità potranno quindi individuare nei loro colleghi un supporto e un aiuto nello svolgimento delle diverse attività, individuando di concerto, ove possibile, dato il tipo di disabilità, quale tipo di supporto sia necessario.

- **Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno**

A seconda delle differenti disabilità e delle conseguenti difficoltà nello svolgere le attività formative potranno essere prospettate e valutate diverse soluzioni.

Si riportano di seguito alcune ipotesi:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula).
- potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
- azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto.
- Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento).
- Modulare e calibrare le attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

*Durata del periodo di tutoraggio*

3 mesi

*Ore dedicate al tutoraggio*

32 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 28 ore collettive;
- 4 ore individuali.

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio prevede 32 ore così distribuite:

- 28 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 16 ore on line in modalità sincrona.

**ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 32**



### Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale in presenza con il Tutor							2h					
Incontro individuale in presenza con il Tutor												2h
Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											8h	

### Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

#### Attività obbligatorie (\*)

Il progetto prevede 28 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

#### TUTORAGGIO INDIVIDUALE

##### 1. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 2 ore)

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.  
L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali



## **2. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)**

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

## **TUTORAGGIO COLLETTIVO**

### **1 Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna)**

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

L'obiettivo del corso è quello di trasferire gli strumenti concreti e necessari alla ricerca del lavoro. Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso LinkedIn, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);

- normativa in tema di lavoro e occupazione.

## **2. Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.**

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk;
- mission e valori;
- servizi erogati.
- i Centri per l'impiego;
- servizi erogati;
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

### *Attività opzionali*

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

#### **1. Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore).**

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- mappatura territoriale dei servizi (lavoro di gruppo);
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.